

 **AUTO NOLEGGIO**

Rimbhalzo lento.

SALVATORE SALADINO*

Nel 2021 per le formule a lungo termine è prevista una modesta ripresa rispetto alle oltre 70mila unità perse lo scorso anno.

■ Nel 2020 il noleggio a lungo termine ha registrato un andamento in linea con il mercato dell'auto generale: a fronte di un calo delle immatricolazioni totali del 27,9%, il settore ha segnato un -25% (oltre 70mila unità in meno). Il passivo è stato contenuto al 10% per i veicoli commerciali leggeri. I canali principali del noleggio a lungo termine, Captive e Top, hanno avuto un andamento simile: i primi sono scesi del 22%, i secondi del 26%. Più accentuata la flessione degli operatori di medie dimensioni (-37%).

Poca attenzione del governo

Il settore ha risentito della mancanza di attenzione da parte del governo, che ha concentrato gli incentivi per il rilancio del mercato soprattutto sui privati, senza

prevedere un riallineamento della fiscalità aziendale ai livelli europei in termini di detraibilità dell'Iva e di deducibilità dei costi, e senza confermare provvedimenti favorevoli al comparto come il "superammortamento", che negli anni precedenti aveva contribuito a risollevare il settore delle immatricolazioni business.

Leader del noleggio a lungo termine è Leasys, captive di Fca Bank, che ha subito comunque un forte ridimensionamento delle immatricolazioni di auto: 45.584 unità rispetto alle 69.591 del 2019 con un calo del 34,5%. Un primato messo a rischio dal buon risultato di Arval: 44.913 vetture, solo 671 in meno della rivale e un -11,5% sull'anno precedente. Ottima la performance di Volkswagen Leasing al terzo posto: 28.150 immatricolazioni, solo 2.404

Leader del settore è Leasys, società di Fca Bank, che ha subito comunque un forte calo delle immatricolazioni

in meno del 2019 (-7,9%) e ben due posizioni guadagnate in classifica. Quarto e quinto posto Ald Automotive, che già proveniva da un brutto 2019, e LeasePlan: per i due operatori, le immatricolazioni nel 2020 si sono fermate attorno alle 22mila unità (precisamente 22.223 per Ald e 22.018 per LeasePlan), con una flessione rispettivamente del 42,7% e del 32,1%. Al sesto posto Alphabet, la società di noleggio di Bmw: 10.510 nuove targhe e una flessione contenuta al 4,8%.

Prima di Stellantis

Da segnalare la prestazione di Free2Move Lease, captive del gruppo Psa, che prima della fusione dei giorni scorsi con Fca in Stellantis, fa registrare un balzo in avanti del 30,1% con 7.670 immatricolazioni, conquistando la settima piazza. Free2Move ha preceduto UnipolRental - azienda che nel corso dell'anno ha abbandonato la denominazione CarServer, identificandosi con il gruppo bancario e assicurativo detentore del pacchetto di controllo - che ha chiuso il 2020 con una flessione del 18,4%, con 6.583 vetture immatricolate. Alle sue spalle Sifa, giovane società partecipata dal gruppo bancario Bper, anch'essa con sede a Reggio Emilia e stabilizzata tra i top player con 6.187 nuove targhe nel 2020, che significano la nona posizione assoluta ma soprattutto un incremento del 34% sull'annata precedente, la migliore performance di crescita nell'ambito degli operatori di primo livello. Nelle posizioni successive Mercedes Charterway (-3,3%),

ES Mobility (-33,4%), Athlon (-80,1%), Toyota Fleet Mobility (la newco del costruttore giapponese di recente ingresso nel settore), Rent2Go (-55,3%), Program (-23%), Gfc (+16,6%) e Pan (-20,6%).

Il dato negativo delle immatricolazioni non necessariamente significa bilanci in rosso per le società: nel business dei noleggiatori, la componente noleggio dell'auto è una delle voci del consuntivo economico mentre il dato fondamentale è la profittabilità dei servizi. Alcuni risultati pur negativi sono giustificati dal fatto che degli operatori hanno puntato maggiormente sul margine di guadagno più che sull'immatricolazione massiva.

In termini di veicoli commerciali leggeri il primato nel 2020 è di Arval, seguita a poca distanza da Leasys, LeasePlan e UnipolRental (entrambe in crescita, rispettivamente del 31,8% e del 21,5%), poi Ald, Sifa, Volkswagen Leasing, Free2Move, ES Mobility e infine gli altri che hanno immatricolato volumi inferiori a mille unità.

Il forecast 2021 di Dataforce prevede una lenta risalita rispetto al 2020: le immatricolazioni di noleggio a lungo termine dovrebbero arrivare a 253mila auto a fronte delle 212mila dell'anno scorso (+19,3%). Il confronto però con i dati del 2019 vede il 2021 ancora in negativo del 10,5%. Per i veicoli commerciali leggeri la previsione 2021 di Dataforce è di un rimbalzo dell'8,4% sul 2020, con una contrazione del 16,9% rispetto al 2019.

* Country manager di Dataforce Italia

